



associazione nazionale allevatori suini

LA CATENA DEL VALORE E LA FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO INDUSTRIALE DELLA FILIERA SUINICOLA SECONDO ISMEA

In un Rapporto dell'Istituto per il Mercato Agricolo (ISMEA), pubblicato in occasione della rassegna Qualypig dello scorso mese di Aprile, vengono approfonditi i numeri del comparto suinicolo italiano. In particolare, si riportano nel seguito i dati relativi alla catena del valore e le informazioni sul segmento industriale della filiera suinicola.

Secondo ISMEA, il valore del prodotto delle aziende suinicole è pari a circa 2,3 milioni di Euro. All'uscita dall'industria, il valore della produzione cresce di quasi il 300%, raggiungendo la cifra di 9,3 milioni di euro, di cui il 79% rappresentato dall'industria dei salumi ed insaccati (di questo 79%, un quarto è rappresentato dalle produzioni DOP). Alla fine di tutti i passaggi di filiera, il valore finale della produzione ammonterebbe a circa 19.690 milioni di euro: il 70% generato dal canale retail, il 23% dal canale ho.re.ca (Hotel, Ristoranti, Caffè, ecc.) ed il 7% dall'esportazione su altri mercati.

Pertanto, secondo ISMEA, l'incidenza del valore aggiunto in ciascuna fase della filiera suinicola è la seguente: **12% materia prima, 43% industria, 2% importazione, 43% distribuzione.**

Per quanto riguarda i dati del segmento industriale della filiera suinicola, ISMEA rileva che i macelli di carni rosse a bollo CE presenti in Italia sono circa 630, di cui oltre la metà con annesso laboratorio di sezionamento. L'attività è tuttavia concentrata per il 65/70% in un numero limitato di impianti (circa 15 unità) con una capacità produttiva superiore a 100.000 capi l'anno.

Per quanto riguarda invece le strutture di trasformazione, all'inizio del 2008 gli impianti industriali erano pari a circa 1.400 unità, mentre quelli di tipo artigianale circa 2.300 unità. Le prime venti imprese di trasformazione detengono poco meno del 50% di tutte le quote di mercato.

Si riportano nel seguito i dati delle prime dieci imprese dell'industria di lavorazione delle carni suine, che complessivamente rappresentano il 32,9% del mercato dei prodotti trasformati.

Impresa	Area	Prov	Fatturato (.000 Euro)			Quota % di mercato
			2004	2005	2006	
Grandi Salumifici Italiani Spa	NE	MO	370,7	407,7	415,5	5,6%
Montorsi Francesco e Figli Spa	NE	VE	270,2	279,8	299,6	4,1%
Alcar Uno Spa	NE	MO	269,9	297,3	295,6	4,0%
Martini Alimentare Srl	NE	RA	227,1	214,2	248,0	3,4%
Rovagnati Spa	NO	MI	203,7	208,7	227,1	3,1%
Salumificio F.lli Beretta Spa	NO	LC	196,8	222,1	290,1	3,9%
Levoni Spa	NO	MN	164,0	167,8	181,0	2,5%
Martelli F.lli Spa	NO	MN	156,1	149,8	155,7	2,1%
Bertana Spa	NO	CR	151,6	150,0	160,0	2,2%
Ferrarini Spa	NE	BO	138,0	143,0	148,6	2,0%

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati AIDA Bureau Van Dijck

Con la collaborazione delle APA socie.

Modena, 16 giugno 2008

167